



**Comune di Oristano**

*Comuni de Aristanis*

## **CONSIGLIO COMUNALE DI ORISTANO**

### **REGOLAMENTO**

### **COMMISSIONE COMUNALE**

### **PER L'EQUITA' TRA I GENERI E LE PARI OPPORTUNITA'**

**APPROVATO CON DELIBERA**

**DEL C ONSIGLIO COMUNALE**

**N. 04      DEL 08.01.2013**

**ART. 1**  
**ISTITUZIONE E FINALITÀ**

E' istituita nel Comune di Oristano la Commissione per l'equità tra i generi e le Pari Opportunità. La Commissione si propone di contribuire all'effettiva attuazione dei principi di parità e di uguaglianza tra i Cittadini, sanciti dall'art. 3 della Costituzione, anche mediante l'attuazione di attività, programmi e progetti volti alla promozione e alla realizzazione della parità e delle pari opportunità tra uomo e donna, nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica, sociale ed economica, nelle Istituzioni, nella vita familiare e professionale, nell'ottica di rimuovere gli ostacoli e le discriminazioni di genere, dirette o indirette.

**ART. 2**  
**FUNZIONI**

La Commissione non ha carattere permanente.  
Opera in autonomia e, nell'esercizio delle sue funzioni, sviluppa rapporti di collaborazione istituzionale a livello cittadino, provinciale, regionale, nazionale e internazionale.

**ART. 3**  
**COMPOSIZIONE**

La commissione è nominata, nel rispetto della differenza di genere, con delibera del Consiglio Comunale. E' composta da:

- a) 5 Consiglieri Comunali in carica, di cui tre della maggioranza e due della minoranza. Sono componenti di diritto le Consigliere Comunali in carica fino ad un massimo di quattro;
- b) 2 rappresentanti del mondo del lavoro espressione delle organizzazioni sindacali di cui uno di ambito confederale e l'altro di ambito territoriale, di cui almeno uno di sesso femminile;
- c) da un rappresentante del mondo del lavoro espressione del comparto datoriale e d'impresa;
- d) una rappresentante della Direzione Provinciale del Lavoro, su designazione dello stesso ufficio;
- e) da 2 personalità segnalate da Organizzazioni, Movimenti, Associazioni femminili che operano sul territorio nell'attuazione e per la promozione delle politiche di parità e di pari opportunità, elette dal Consiglio con voto limitato a uno, di cui almeno una di sesso femminile
- f) da due personalità selezionate dal Presidente del Consiglio Comunale, sentita la

Conferenza dei Capigruppo, sulla base di un apposito Bando, atto a valutare motivazioni e competenze esplicitamente o indirettamente connesse alle politiche di genere e di pari opportunità, di cui almeno una di sesso femminile

#### **art. 4 COMPITI**

1- La Commissione ha i seguenti compiti:

- a) promuovere e svolgere indagini sul territorio relative alla condizione femminile;
  - b) ai sensi dell'art.48 del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna avanzare proposte per la predisposizione di piani di azioni positive volti a rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
  - c) favorire l'informazione e le conoscenze relative alla legislazione e alle iniziative di tutela della condizione femminile nel nostro Paese e nel nostro territorio;
  - d) favorire l'accesso al mondo del lavoro con azioni volte ad incrementare le opportunità di formazione e di progressione professionale e a sostegno dell'imprenditorialità femminile ai sensi dell'art.52 del Codice delle pari opportunità tra uomini e donne;
  - e) promuovere azioni che rendano realizzabile un maggior impegno politico delle donne favorendo il loro inserimento e la loro nomina nella rosa dei candidati politici locali, provinciali, regionali, nazionali con particolare attenzione nel sostenere la presenza delle donne nelle nomine di competenza comunale;
  - f) promuovere progetti e interventi nel mondo della scuola per educare le nuove generazioni al riconoscimento e alla valorizzazione delle differenze di genere;
  - g) attraverso gli Uffici comunali e in collaborazione con i Consultori Familiari, attuare iniziative che promuovano la conoscenza delle Normative in materia di Sostegno della Maternità e della Paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001 n. 151, delle Misure a sostegno della flessibilità di orario, di cui all'art.9 della legge 8 marzo 2000 n. 53, ai sensi degli artt. 50 e 51 del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
  - h) promuovere iniziative che valorizzino la visibilità delle donne oristanesi che col loro impegno in ambito professionale, scientifico, culturale, artistico onorano la comunità d'appartenenza;
  - i) promuovere iniziative volte a contrastare la violazione dei diritti umani di cui sono vittime le donne ai sensi dell'art.26 del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- 2 – La Commissione per il conseguimento delle sue finalità e in relazione all'attività dell'Amministrazione Comunale:
- a) viene informata, secondo le modalità previste dall'Amministrazione, dei provvedimenti di Giunta e di Consiglio assunti;

- b) può richiedere al Consiglio il riesame di un atto deliberativo consiliare che risulti essere in contrasto con i principi di equità e di pari opportunità;
- c) può avanzare proposte di ODG. alle competenti Commissioni Permanenti su argomenti attinenti ai propri compiti e alle proprie finalità.

3 – La Commissione predispone:

- a) Un documento programmatico per l'anno successivo contenente la previsione di spesa per le sue iniziative e lo invia al Sindaco entro 60 giorni dal proprio insediamento con l'obbligo di rinnovarlo annualmente;
- b) una relazione sull'attività svolta da trasmettere al Sindaco entro il 30 giugno dell'anno successivo.

## **ART. 5**

### **ORGANI - SEDE - NORMA FINANZIARIA**

La Commissione resta in carica per tutta la durata del mandato del Consiglio Comunale che la elegge ed in eventuale prorogatio fino a 90 giorni dall'insediamento della nuova amministrazione.

La Commissione elegge nel proprio ambito, a maggioranza, un Presidente che ne coordina i lavori e due Vice Presidenti.

La Commissione si dà un Regolamento interno che disciplina il proprio funzionamento; può articolarsi in sezioni o gruppi di lavoro eventualmente integrati con personale esterno.

La Commissione ha sede presso la Presidenza del Consiglio Comunale; si avvale, per l'espletamento delle sue funzioni, di personale comunale; può proporre alla Giunta Comunale il conferimento d'incarichi di collaborazione a Istituti, centri di ricerca pubblici o privati e a esperti esterni che abbiano competenza nelle materie e nelle politiche di cui all'art. 1 del presente Regolamento.

Nel Bilancio del Comune è istituito apposito Capitolo per le spese di acquisto beni e funzionamento della Commissione. I componenti della Commissione non percepiscono indennità o rimborsi.